

Direzione industriale  
Ingegneria

Alla **REGIONE PUGLIA**  
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
[sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)  
[f.luparelli@regione.puglia.it](mailto:f.luparelli@regione.puglia.it)

**COMUNE DI TARANTO**

Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita  
Ente di Gestione Parco Naturale Regionale "Mar  
Piccolo"  
[ambiente.comunetaranto@pec.rupar.it](mailto:ambiente.comunetaranto@pec.rupar.it)  
[ambiente@comune.taranto.it](mailto:ambiente@comune.taranto.it)

e p.c. **REGIONE PUGLIA**  
STRUTTURA SPECIALE MONITORAGGIO  
DELL'ATTUAZIONE REGIONALE DEL PNRR  
[monitoraggiopnrr@regione.puglia.it](mailto:monitoraggiopnrr@regione.puglia.it)

Oggetto: **IDVIA 0795** - *Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'istanza avente ad oggetto "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia" sito in agro di Taranto e Statte, località Varie. Cod. progetto: P1103; Cod. SAP: 21000015761; Cod. CUP: E57B13000310005*

*Intervento finanziato con fondi PNRR Misura M2C4-I4.1 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" - Decreto Ministeriale MIMS n.517 del 16/12/2021 – Intervento A1-33*

**Trasmissione integrazioni spontanee in riscontro al parere del Comune di Taranto - Ente di Gestione Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo"**

Facendo seguito a quanto rappresentato da questa Società nella nota prot. 76029 del 21.11.2024 si trasmette la "Relazione botanico-vegetazionale di interferenza con il Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo" a firma di professionista competente abilitato, da cui si evince che il tracciato della condotta di progetto e le modalità di posa, rendono praticamente nullo l'impatto con le emergenze botanico-vegetazionali di interesse conservazionistico in area Parco.

Relativamente alla realizzazione delle "piste di cantiere" previste in progetto, si ribadisce l'interpretazione già fornita riguardo l'art. 25, c. 4, lett. c della L.R. n. 30/2020, che vietando in area Parco la "realizzazione di nuove strade o all'ampliamento di quelle esistenti", vuole riferirsi alla definizione di "strada" data dal "Codice della Strada" (D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii) per cui è strada "l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali [...] Le strade sono classificate, riguardo alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali, nei seguenti tipi: A - Autostrade; B - Strade extraurbane



*principali; C - Strade extraurbane secondarie; D - Strade urbane di scorrimento; E - Strade urbane di quartiere; F - Strade locali”.*

Si ritiene, quindi, non assimilabile alla definizione di “strada” quella di “pista di cantiere” quest’ultima di fatto utile, in fase di esecuzione, all’avvicinamento dei mezzi utili all’alloggiamento delle condotte entro gli scavi di progetto, per cui le relative aree di sedime verranno riportate allo stato originario dei luoghi precedente all’avvio delle attività di cantiere. Tra l’altro, nel caso specifico, le aree **non saranno** ad uso pubblico e non saranno destinate al transito di mezzi, persone o animali.

Riguardo, infine, all’impatto acustico, tenendo conto che il Comune di Taranto non è, allo stato, provvisto di Piano di Zonizzazione Acustica, si chiarisce che il sito in cui sorgerà il dissalatore, vista la posizione, può essere considerato come “*zona esclusivamente industriale*” per cui non sono stati individuati ricettori nell’area di influenza acustica dell’impianto; inoltre, come dettagliato nello “Studio previsionale d’impatto acustico” (Elaborato “P1103-PD-000-AMB-06-R\_A”) nella fase di realizzazione delle condotte di progetto, poiché il tracciato interessa principalmente aree agricole è stata ipotizzata per i ricettori più prossimi la classe III prevista dal DPCM 14/11/97 con limiti pari a 60 dBA giorno.

La “*Relazione botanico-vegetazionale di interferenza con il Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo*” di cui alla presente nota è scaricabile dal seguente link:

<https://nextcomunicazione.aqp.it/index.php/s/ZqSS8E78G5J6P2K>

Distinti saluti,

**Il Responsabile del Procedimento**

Ing. Vito Paolo Scarongella

**F.to. Il Direttore Ingegneria**

Ing. Gaetano Barbone